

Care Consorelle e cari Confratelli,

Si avvicina per noi il periodo più importante della nostra fede Cristiana: la Settimana Santa. Ci prepariamo a viverlo in un modo inusuale e particolare, in questa situazione di disagio causato dalla pandemia. In questo momento di dolore ci sentiamo molto vicini in preghiera alle famiglie provate dalla malattia e dalla perdita dei propri cari.

La fede che da sempre ci sorregge non deve mancarci in questo periodo, anzi deve *rafforzarsi*. Proprio questo periodo non deve essere un tempo di vuoto, un tempo di "sopravvivenza", un tempo da vivere in attesa del "dopo". Per quanto possibile, secondo le possibilità di ciascuno, dobbiamo vivere ancora più intensamente, farne un tesoro di consapevolezza. Cercare di capire davvero cosa è più importante nella nostra vita, vale a dire: "Come stare da uomini davanti a questa circostanza?". Senza rinnegare la difficoltà, ma per comprendere se davvero Gesù, la Fede, c'entrano qualcosa nella realtà che si sta vivendo. Per fare esperienza che Dio solo dà una risposta alle nostre domande, paure, disperazioni. Il dramma è questo: ci affidiamo davvero a Lui, o fuggiamo nelle nostre distrazioni? Ricordiamoci dell'episodio evangelico della tempesta sul lago: ci ricordiamo che Gesù era nella barca con i discepoli? E che Lui è con noi fino alla fine dei tempi?

È importante ricordarcelo: in tutto questo non siamo soli. Tutti noi abbiamo seguito le preghiere e i consigli del Santo Padre, traducendole in buone opere di fede e speranza. La sua testimonianza, così forte pur nella sua fragilità è un invito a vivere questo grave momento nella luce, nella gioia e nella speranza, già adesso. La nostra adesione alle confraternite resta, anche se più silenziosa, ma altrettanto efficace, se la renderemo concreta nello stare uniti fra di noi (e con tutti).

Viviamo dunque questa Settimana Santa nella preghiera nelle nostre case, in privato ma partecipi alla vita della Chiesa (grazie ai mezzi di comunicazione), con intensità, affinché nel giorno della Pasqua di resurrezione la nuova luce ci porti una nuova vita di gioia, piena di soddisfazioni e salute, lasciando dietro a noi questo periodo buio ma, se lo vogliamo, anche capace di far risorgere nel nostro cuore la Presenza di Cristo. Lui ha già vinto le Tenebre del Mondo!

Auguri a tutti nel nome del Signore Buona Pasqua.

Natale Cremonini

Priore Generale UCDL, con i confratelli membri del CD